



CITTA' DI VERCELLI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
e per le
ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO ex art. 26 Lgs.vo 81/08 e s.m.i.**

ELABORAZIONE PRELIMINARE

Contratto/Affidamento: Affidamento ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI CURA E GESTIONE DEL VERDE VERTICALE DELLA CITTA' DI VERCELLI	
Redazione a cura del Datore di Lavoro Committente	CITTÀ DI VERCELLI – Settore EDILIZIA, AMBIENTE E SICUREZZA TERRITORIALE Il Direttore: ing. Marco Tanese

Data	Revisione	Descrizione
Agosto 2023	00	Prima stesura

INDICE

Premessa 3

Scopo e Campo di applicazione 3

Struttura del Documento 4

Informazioni Generali 4

Rischi da Interferenza 6

Rischi Specifici..... 14

Prescrizioni Generali..... 14

Gestione dell’Emergenza..... 15

Costi per la Sicurezza 16

Conclusioni 17

Premessa

Il presente documento integra la documentazione progettuale relativa all'ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI CURA E GESTIONE DEL VERDE VERTICALE DELLA CITTA' DI VERCELLI.

Il presente documento, redatto in via preliminare, riporta una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. La valutazione dei rischi e le rispettive misure individuate per la gestione degli stessi è condotta in collaborazione con l'RSPP dell'Ente Committente, previa consultazione degli RLS.

Il datore di lavoro, titolare delle attività da svolgersi secondo le specifiche dell'affidamento - per quanto di competenza – integra e perfeziona il presente documento ricognitivo, redatto dal committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza effettivamente derivanti dall'esecuzione del contratto.

Detto documento, sottoscritto per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Si precisa che l'adempimento alle prescrizioni poste dalla disciplina in oggetto a carico della committenza, coincidente con la figura del titolare dei luoghi di lavoro in cui si espletano le attività previste dall'appalto, escludono in ogni caso gli obblighi e le responsabilità circa la prevenzione e protezione dei rischi specifici dell'attività dell'appaltatrice.

Prima dell'affidamento del servizio, il Datore di Lavoro committente verifica l'effettiva idoneità tecnica e professionale dell'impresa appaltatrice, mediante acquisizione della documentazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. e di eventuale altra documentazione comprovante il possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa applicabile, in relazione alle attività da svolgere.

Nel caso di inosservanza o inadempienza alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o in caso di pericolo imminente, il Committente e/o l'Appaltatore, potranno ordinare la immediata sospensione delle attività. Potrà essere ordinata la ripresa solo dopo che i suddetti si saranno nuovamente coordinati ed assicurati del ripristino o dell'integrazione di tutte le condizioni di sicurezza previste, nel rispetto della normativa.

Scopo e Campo di applicazione

Scopo del documento quindi è quello di:

- disciplinare i rapporti in materia di salute e sicurezza sul lavoro tra il Comune di Vercelli – Settore EDILIZIA, AMBIENTE E SICUREZZA TERRITORIALE, in qualità di Committente, Istituti Comprensivi, in quanto alcune strutture scolastiche potrebbero essere sede di interventi, e la ditta che svolgerà le attività oggetto di appalto;
- raccogliere le principali informazioni e prescrizioni, finalizzate a fornire all'appaltatrice indicazioni su eventuali rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro interessati dalle attività oggetto di affidamento, qui individuati con le pertinenze di edifici pubblici ed istituti scolastici, in generale;
- sintetizzare le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, secondo quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Per quanto concerne tutte le attività da svolgersi su suolo pubblico (viali, aree verdi, parchi ecc.) non è prevista alcuna sovrapposizione di attività: il personale comunale non interverrà durante i servizi (se non per i sopralluoghi di verifica del R.U.P.). Assenti quindi contatti a rischio da interferenza.

Il presente Documento non si applica ai rischi specifici derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore, rientrando questi nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro a carico del Datore di Lavoro.

Struttura del Documento

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è articolato nel modo seguente:

Informazioni Generali	- Oggetto dell'Appalto - Committente - Appaltatore
Rischi da Interferenza	- Attività interferenti e Valutazione ricognitiva rischi standard - Misure ed Azioni di Gestione dei Rischi da Interferenza
Rischi Specifici	- Individuazione e Gestione dei Rischi Specifici presenti - Gestione dell'Emergenza
Costi per la Sicurezza	- Stima dei Costi per la Sicurezza

Informazioni Generali

CONTRATTO DI APPALTO/AFFIDAMENTO

Oggetto del Servizio	L'appalto ha per oggetto: INTERVENTI DI CURA E GESTIONE DEL VERDE VERTICALE DELLA CITTA' DI VERCELLI Più in dettaglio, le attività affidate, come da capitolato, sono: ➤ potatura di rimonda dai seccumi di soggetti arborei di altezze diverse; ➤ potatura di rialzo delle chiome di soggetti arborei di altezze diverse; ➤ potatura di contenimento con la tecnica del "taglio di ritorno" di soggetti arborei di altezze diverse; ➤ potatura in forma obbligata di Conifere o Latifoglie di altezze diverse; ➤ abbattimento di soggetti arborei di altezze diverse; ➤ consolidamento statico o dinamico delle chiome di soggetti arborei di altezze diverse;	
Riferimenti	CIG	A0054D1EF1
Durata di esecuzione dei servizi affidati	01.09.2023 - 31.12.2025	

Disponibilità giuridica dei luoghi sede di espletamento delle attività, oggetto della presente valutazione, da parte del committente	si	☐	no	☐	in parte	☒
--	----	--------------------------	----	--------------------------	----------	-------------------------------------

Aree di lavoro interessate dallo svolgimento delle attività	Distribuite presso edifici comunali e Istituti Comprensivi della Città. Tipologie di area di lavoro interessate: AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI (cortili, giardini, aree verdi)
---	--

COMMITTENTE (ENTE APPALTANTE)

Ente	Comune di Vercelli - Settore EDILIZIA, AMBIENTE E SICUREZZA TERRITORIALE	
Sede	Via Quintino Sella n. 1 – Vercelli (VC)	
	<i>nominativo</i>	<i>recapiti</i>
Datore di Lavoro	Ing. Marco TANESE	marco.tanese@comune.vercelli.it 0161-596467
Responsabile della Gestione dell'Appalto	Ing. Eva FERRARIS	eva.ferraris@comune.vercelli.it
RSPP	Ing. Paola RONDANO	paola.rondano@paolarondano.com 320 0318093
Medico Competente Coordinatore	Dott. Alberto POLLONE	
RLS	CORONA Lorenzo	

APPALTATORE (DITTA/IMPRESA APPALTATRICE)*(da compilare prima della sottoscrizione del contratto a cura della ditta/impresa appaltatrice)*

Ragione Sociale		
Sede Legale		
	<i>nominativo</i>	<i>recapiti</i>
Legale Rappresentante		
Datore di Lavoro (se diverso dal Legale Rappresentante)		
Referente del Servizio		
RSPP		
Medico Competente		
RLS		
Numero telefono Reperibilità		
Documenti da allegare al DUVRI, a seguito di aggiudicazione dell'appalto	- Copia iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, in corso di validità - Copia del frontespizio e della pagina contenente le firme del Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente e RLS del D.V.R. (documento di valutazione dei rischi) aziendale - Elaborazione definitiva del DUVRI, già redatto dal committente, integrato e compilato, timbrato e firmato per approvazione dal Datore di Lavoro Appaltatore. - Elenco del personale coinvolto nelle attività oggetto d'appalto	

Rischi da Interferenza

In relazione alla definizione di *interferenza lavorativa* si fa riferimento alla Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCPLSF), nella quale è precisato che si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

SOGGETTI CONTEMPORANEAMENTE PRESENTI

I soggetti coinvolti nella valutazione e gestione dei rischi interferenziali sono, per ogni sede interessata dalle attività oggetto di appalto:

1. il Comune di Vercelli, in qualità di committente del servizio e datore di lavoro
2. il Soggetto Affidatario, quale appaltatore del servizio di pulizia degli edifici

e, limitatamente alle strutture scolastiche:

3. altro soggetto che gestisce l'attività (Istituti Comprensivi)

MATRICE DELLE CONTEMPORANEITÀ (Sovrapposizioni spazio – temporali)

La sovrapposizione spaziale e temporale delle attività svolte dai vari soggetti coinvolti è prevista nel caso di:

- pertinenze esterne di edifici scolastici;
- pertinenze esterne di edifici comunali in cui sono presenti attività lavorative.

Di seguito la schematizzazione delle contemporaneità:

	COMUNE DI VERCELLI		ISTITUTI COMPRENSIVI	
	Ambienti di lavoro in cui opera il personale del Comune di Vercelli		Ambienti di lavoro in cui opera il personale scolastico e la sua utenza	
	Transito a piedi e/o con mezzi Attività di manutenzione esterna Attività di stoccaggio o deposito attrezzature/materiali		Attività scolastiche e assimilabili	
SOGGETTO AFFIDATARIO	Interventi di cura e gestione del verde verticale		Interventi di cura e gestione del verde verticale	

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DI RISCHI

Criteri di valutazione del rischio

Il Rischio è valutato tramite la correlazione tra le grandezze in gioco: probabilità di accadimento dell'evento ed entità del danno conseguente. La formula applicata è la seguente:

$$R = P \times D$$

in cui il Rischio (R) è il risultato del prodotto fra le probabilità (P) che il pericolo individuato possa arrecare un danno al lavoratore e la possibile entità del danno stesso (D).

Per definire la probabilità di accadimento ci si avvale di apposite scale numeriche:

- La **scala delle probabilità** fa riferimento all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e il danno ipotizzato, all'esistenza di dati statistici inerenti le attività sia a livello di comparto sia di azienda ed al livello di sorpresa che l'evento provocherebbe in chi è direttamente coinvolto nell'attività lavorativa.

La metodologia utilizzata individua una scala, con valori da 1 a 4 con i significati di seguito descritti.

Scala delle probabilità (P)

Valore di Probabilità	Definizione	Interpretazione della definizione
1	Improbabile	- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili. - Non si sono mai verificati fatti analoghi. - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità presso la struttura.
2	Poco probabile	- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità. - Si sono verificati pochi fatti analoghi. - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa presso la struttura.
3	Probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi. - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa presso la struttura.
4	Molto probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi. - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato presso la struttura.

- La **scala di gravità** del danno invece chiama in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

La metodologia utilizzata individua una scala, con valori da 1 a 4 con i significati di seguito descritti.

Scala del danno (D)

Valore di Gravità	Definizione	Interpretazione della definizione
1	Lieve	Infortunio con assenza dal posto di lavoro <8 gg.
2	Medio	Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 a 30 gg.
3	Grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > 30 gg, senza invalidità permanente. - Malattie professionali con invalidità permanenti.
4	Molto grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > 30 gg, con invalidità permanente. - Malattie professionali con totale invalidità permanente.

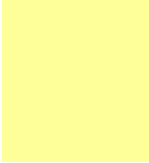
Sulla base di tali valori e dall'applicazione della formula citata, i rischi vengono classificati secondo una scala da 1 a 16 che ne definisce l'entità.

	8	12	16
3	6	9	12

Scala del Danno (D)

2	4	6	8
1	2	3	4

Scala della Probabilità (P)

	Situazione di rischio molto elevato che richiede un intervento immediato per la rimozione preventiva dello stesso
	Situazione di rischio medio che richiede un intervento apposito, la formazione specifica dei lavoratori coinvolti e la vigilanza sulla attuazione dello stesso
	Situazione di rischio basso che richiede un intervento apposito

Rischi da Interferenza

Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si indicano di seguito le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il presente elenco è da ritenersi non necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze.

L'elenco dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione, a conferma della dinamicità del DUVRI, è soggetto ad eventuali integrazioni a cura delle parti. L'integrazione è, di volta in volta, documentata con la compilazione di appositi verbali di coordinamento.

Il Piano/Documento della Sicurezza della ditta, dovrà essere adeguato alle prescrizioni contenute nel DUVRI.

Resta inteso che, per quanto non specificato nel presente documento, l'impresa dovrà attenersi a quanto riportato nel proprio Piano della Sicurezza.

Elenco Rischi da interferenza	Soggetti causa del rischio		
	Ente committente	Appaltatore	Altro Soggetto (Istituto Comprensivo)
Rischi legati a parti strutturali dell'ambiente di lavoro	--	--	--
Rischi legati all'uso di macchine, attrezzature, impianti	--	Rischio presente in fase di potatura per utilizzo di motoseghe, PLE	--
Rischi legati alla caduta di materiali, oggetti	--	Rischio in fase di potatura, per caduta di rami o alberi	--
Rischi legati allo scivolamento, inciampo, caduta a livello	--	Rischio dovuto principalmente a presenza di materiale di risulta a terra.	--
Rischio di investimento legato al transito e/o alla manovra di mezzi	Transito nelle aree esterne di pertinenza	Movimento mezzi per trasporto attrezzature, nelle aree esterne di pertinenza	Transito nelle aree esterne di pertinenza
Rischio dovuto a intralcio, per possibile deposito temporaneo di materiali, anche per ingombro dei percorsi di esodo	--	Potenziato rischio in fase di stoccaggio temporaneo del materiale di risulta	--
Rischi legati all'uso e/o alla presenza di agenti fisici	Le aree di cantiere si sviluppano all'esterno e può essere presente eventuale rumore di fondo, variabile a seconda della destinazione d'uso di ogni sito. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.	Emissione di rumore (uso di motosega)	Le aree di cantiere si sviluppano all'esterno e può essere presente eventuale rumore di fondo, variabile a seconda della destinazione d'uso di ogni sito. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.
Rischi legati all'uso e/o alla presenza di agenti chimici	--	--	--
Rischi legati all'uso e/o alla presenza di agenti cancerogeni e mutageni	--	--	--

Elenco Rischi da interferenza	Soggetti causa del rischio		
	Ente committente	Appaltatore	Altro Soggetto (Istituto Comprensivo)
Rischi legati all'uso e/o alla presenza di agenti biologici	--	--	--
Rischi legati alla presenza o alla possibile formazione di atmosfere esplosive	--	--	--
Rischi di natura meccanica legati all'utilizzo di attrezzature e macchine di proprietà del committente.	--	--	--
Rischi specifici legati all'Incendio	--	--	--
Rischi legati all'utilizzo di impianto elettrico in dotazione all'edificio	--	--	--
Rischi legati all'interferenza nella gestione delle emergenze	--	Presenza di materiali, mezzi e attrezzature sulle vie di fuga	--
Rischi legati alla presenza nell'area di lavoro, di persone non autorizzate, con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza	--	--	--
Altri rischi (specificare)	--	--	--

Elenco Rischi da interferenza effettivamente rilevati	Valutazione del rischio			
	P	D	R	Classe
Rischi legati all'uso di macchine, attrezzature (schiacciamento, urti, collisioni, proiezione di particelle)	2	3	6	Rischio Medio
Caduta di materiali, oggetti (caduta di rami, fusti tagliati, oggetti dalla piattaforma elevabile)	3	3	9	Rischio Elevato
Scivolamento, inciampo, caduta a livello (per materiale di risulta a terra in aree di transito pedonale)	2	2	4	Rischio Medio
Investimento, urti, collisioni (per mezzi in movimento in aree di pertinenza)	3	3	9	Rischio Elevato
Intralcio, ingombro temporaneo vie di esodo esterne	2	3	6	Rischio Medio
Emissione di rumore (per taglio con motosega)	1	1	1	Rischio Basso

Si individuano nel seguito le misure da adottare.

Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da INTERFERENZA

Intralcio delle vie di circolazione.

Condizione fondamentale nella prevenzione di circostanze pericolose è operare la corretta installazione del cantiere temporaneo, avvalendosi di appositi strumenti di delimitazione e di segnalazione delle aree interessate dalle operazioni.

Per la realizzazione delle attività di contratto dovranno essere individuate le aree interessate dai lavori, dai depositi di materiale, dalle attrezzature e dalle macchine operatrici (compreso il loro raggio di azione) che dovranno essere delimitate mediante recinzioni.

Tali recinzioni di cantiere dovranno rispondere ai requisiti minimi di sicurezza legati alla solidità e alla stabilità anche in caso di forte vento. L'appaltatore provvederà al controllo e mantenimento in efficienza della recinzione.

Elenco altre Misure da attuare

Elenco Rischi da interferenza	Misure da attuare		
	Committente	Appaltatore	Altro Soggetto (Istituto Comprensivo)
Uso di macchine, attrezzature. Compresi i rischi legati all'emissione di rumore.	Promozione della Riunione di Coordinamento preventivo con informazione reciproca su tempi, spazi e modalità di intervento. Rispetto della cartellonistica apposta.	Partecipazione alla riunione di Coordinamento preventivo con informazione reciproca su tempi, spazi e modalità di intervento. Delimitazione con apposizione di adeguata cartellonistica e delle aree in cui vengono svolte le attività e interdizione di accesso a tutti i soggetti non addetti	Partecipazione alla riunione di Coordinamento preventivo con informazione reciproca su tempi, spazi e modalità di intervento. Vigilanza sull'osservazione dei divieti concordati in sede di riunione. Rispetto della cartellonistica apposta.
Caduta di materiali, oggetti (caduta incontrollata di rami, dell'albero, di attrezzature quali scale, piattaforme, etc.)	Promozione della Riunione di Coordinamento preventivo con informazione reciproca su tempi, spazi e modalità di intervento. Rispetto della cartellonistica apposta.	Delimitazione con apposizione di adeguata cartellonistica e delle aree in cui vengono svolte le attività e interdizione di accesso a tutti i soggetti non addetti. In caso di forte vento dovranno sospendersi le lavorazioni, mettere in sicurezza i mezzi e le attrezzature e abbandonare l'attività, con particolare	Partecipazione alla riunione di Coordinamento preventivo con informazione reciproca su tempi, spazi e modalità di intervento. Vigilanza sull'osservazione dei

Elenco Rischi da interferenza	Misure da attuare		
	Committente	Appaltatore	Altro Soggetto (Istituto Comprensivo)
		riferimento alle lavorazioni in altezza in cui sia elevato il rischio di caduta dall'alto di materiale e persone, ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni.	divieti concordati in sede di riunione. Rispetto della cartellonistica apposta.
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	--	- Verifica e pulizia di eventuali residui (foglie, segatura) fuoriusciti dalle aree segnalate. - Segnalazione dell'eventuale presenza di ingombri di materiali (attrezzature e materiale di risulta) con adeguata segnaletica mobile e, se necessario, circoscrizione dell'area interessata. Tutti gli ostacoli devono essere sempre visibili, sia di giorno, sia di notte.	--
Rischio di investimento, urti, collisioni, per transito e/o manovra di mezzi	Rispetto della velocità a passo d'uomo. Prestare attenzione sempre con mezzi in manovra.	Rispetto della velocità a passo d'uomo. Prestare attenzione sempre con mezzi in manovra.	Rispetto della velocità a passo d'uomo. Prestare attenzione sempre con mezzi in manovra.
Interferenza nella gestione delle emergenze	--	- Verifica che i mezzi, le attrezzature ed i depositi temporanei non ostacolino le vie di fuga. - Le operazioni in contratto non dovranno in alcun modo recare intralcio alla viabilità percorribile dai mezzi di soccorso ed emergenza. - Non dovranno essere coperti o ostruiti, nei pressi o all'interno dell'area di intervento, quadri elettrici presenti, idranti soprassuolo o sottosuolo, uscite di emergenza, valvole di intercettazione del gas, etc.	--

Azioni di coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei qualsiasi interferenza aggiuntiva e non valutata, presso gli istituti scolastici e gli altri edifici comunali oggetto di attività lavorative, da parte dell'affidatario, se non a seguito di avvenuto coordinamento con la Committente.

- Il Committente e l'Appaltatore, coordinandosi tra loro, potranno interrompere le attività per sopraggiunte nuove interferenze, se giudicate pericolose, riprendendole soltanto al ripristino dei massimi livelli di sicurezza.
- L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Committente tutte le eventuali variazioni.
- Non è consentito interagire con le attività non di propria competenza, se non di volta in volta espressamente autorizzati dal Responsabile dell'Attività.

Non è consentito effettuare lavorazioni o interventi non previsti dal presente documento in assenza di preventiva autorizzazione.

In ogni caso occorrerà sempre rispettare le corrette norme di lavoro relative all'uso e manutenzione di attrezzature, macchine, impianti nonché allo stoccaggio, manipolazione ed uso di sostanze.

Proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza

(L'operatore economico può evidenziare di seguito, soluzioni ad eventuali rischi per ogni ambiente di lavoro oggetto degli interventi previsti dall'appalto)

Elenco Rischi da interferenza	Misure da attuare

Rischi Specifici

Gli spazi in cui i lavoratori della ditta appaltatrice sono destinati ad operare, sono tutti ubicati all'esterno di edifici comunali o scolastici e non presentano rischi ambientali specifici.

Rischi da reti e impianti

Al fine di limitare possibili limitazioni delle fasi operative durante il cantiere, prima dell'inizio della realizzazione delle attività di contratto dovrà essere effettuata una ricognizione dei luoghi atti alla individuazione di eventuali presenze di impianti tecnologici come ad esempio antenne, ripetitori, servizi di competenza di gestori di linee elettriche o telefoniche.

Tutti i cavi aerei o correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione.

Prescrizioni Generali

1. Prima dell'inizio delle attività, l'Appaltatore riceverà e dovrà prendere atto dell'eventuale *Protocollo Anti Contagio COVID19 – MISURE GENERALI*, in corso di validità, a quella data, per gli Uffici e tutte le altre sedi del Comune di Vercelli, per gli Istituti Comprensivi, ove ricorra il caso, ed adeguarsi completamente alle strategie di contenimento del contagio ivi previste, informando correttamente il proprio personale delle misure adottate.
2. Qualsiasi inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, che possa dare origine a pericolo grave o imminente, darà diritto al Committente e/o all'Appaltatore di interrompere immediatamente le attività.
3. Il Committente e l'Appaltatore, coordinandosi tra loro, potranno interrompere le attività per sopraggiunte nuove interferenze, se giudicate rischiose, riprendendole soltanto al ripristino dei massimi livelli di sicurezza.
4. L'appaltatore è tenuto a segnalare al Committente tutte le eventuali variazioni.
5. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto deve essere inquadrato, formato, informato, addestrato, attrezzato per le attività da svolgere.
6. L'appaltatore, in caso di variazioni, deve aggiornare l'elenco dei nominativi dei lavoratori coinvolti nelle attività oggetto di appalto, dando comunicazione scritta al Responsabile del Servizio.

7. In osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs.vo 81/08 come modificato dalla Legge 215/2021: il datore di lavoro appaltatore deve indicare espressamente al datore di lavoro committente il nominativo del personale che svolge la funzione di preposto.
8. Sgombrare le vie di esodo da materiali e attrezzature, entro il tempo più breve possibile.
9. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
10. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
11. Non lasciare mezzi, attrezzature, etc. incustoditi, nelle zone di transito del personale e dell'utenza di edifici comunali e scolastici.
12. Non abbandonare contenitori di carburante alla portata di utenti, pubblico, terzi in genere non addetti ai lavori.
13. È vietato fumare nelle aree pertinenziali degli edifici scolastici.
14. È vietato accedere a zone/aree escluse dalle attività oggetto di appalto, in assenza di preventiva autorizzazione.

Gestione dell'Emergenza

Ovunque:

In caso di emergenza occorre attenersi alle disposizioni della Squadra di Emergenza interna.

Comportamenti da adottare in caso di emergenza

- ⇒ mantenere la calma e attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti all'emergenza;
- ⇒ rimanere all'esterno dell'edificio, NON entrare nei locali,
- ⇒ aiutare eventuali persone presenti e in difficoltà, qualora la situazione lo permetta, prima di allontanarsi e comunque nel più breve tempo possibile;
- ⇒ non effettuare manovre o interventi per i quali non si siano ricevute adeguate istruzioni.

Costi per la Sicurezza

Per costi della sicurezza si intendono:

- costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto in sé e per sé considerate;
- costi derivanti dalla gestione dei rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o di terzi estranei, non coinvolti dall'attività del servizio, ma comunque presenti a vario titolo nei luoghi di lavoro.

Rispetto ai **costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto**, in sé e per sé considerate, *“resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta”* (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14/11/2007).

Pertanto, tali costi:

- sono a carico dell'appaltatore;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta.

Per quanto riguarda i **costi della gestione dei rischi dovuti alle interferenze**, essi:

- devono essere dal committente adeguatamente valutati;
- non sono soggetti a ribasso.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, ad esempio:

- a) gli apprestamenti (opere provvisoriali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi di attività interferenti,
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente)
- d) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle attività interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune degli apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste dal DVR dell'appaltatore, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per gli apprestamenti, i dispositivi e, in generale, per le misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza ed i soggetti destinatari del provvedimento:

Misure di prevenzione e/o di protezione dai rischi legati alle interferenze e a specifiche condizioni di rischio	Responsabilità		
	Committente	Appaltatore	Altro Soggetto
Riunioni di coordinamento e cooperazione, preventive ed eventualmente integrative, documentate con Verbale di Riunione	SI	SI (D)	SI
- Delimitazione delle aree in cui vengono svolte le attività con apposizione di adeguata cartellonistica. - Segnalazione dell'eventuale presenza di ingombri di materiali (attrezzature e materiale di risulta) con adeguata segnaletica mobile e, se necessario, circoscrizione dell'area	--	SI (D)	--

interessata. - Interdizione delle aree in cui vengono svolte le attività con apposizione di adeguata cartellonistica				
Verifica e pulizia di eventuali residui (foglie, segatura) fuoriusciti dalle aree segnalate.		--	SI (D)	--
Verifica che i mezzi, le attrezzature ed i depositi temporanei non ostacolino le vie di fuga		--	SI (D)	--
Prestare attenzione sempre con mezzi in manovra, nelle aree esterne di pertinenza		SI	SI (D)	SI
Legenda				
NA	Non Applicabile	La Non Applicabilità non va intesa in termini assoluti e statici ma va ritenuta Non Applicabile in fase iniziale. In caso quindi di mutate condizioni operative, la valutazione dell'applicabilità va aggiornata.		
D	Già in dotazione	Misura già prevista dal DVR del Soggetto quindi non comportante maggiori costi*		
C	Da computare	Misura necessaria per la gestione del rischio da interferenza		
*	Riconducibile alle normali procedure di lavoro. Azione già ricompresa nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione per i lavoratori dell'appaltatore.			

Risulta quindi la seguente stima dei costi per la gestione dei rischi da interferenza:

Costo Totale per la sicurezza	0,00 €
--------------------------------------	---------------

Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, Rev. 00:

- è stato elaborato dal Settore EDILIZIA, AMBIENTE E SICUREZZA TERRITORIALE – della Città di Vercelli (Committente) ai sensi dell'Art. 26 D. Lgs 81/08 e s.m.i., sulla base di
 - sopralluoghi, incontri tecnici e conoscenza pregressa dei luoghi e delle attività interessati dalle attività oggetto del servizio,
 - analisi previsionale delle problematiche potenziali legate all'interferenza ed ai rischi ambientali e specifici.
- è allegato al capitolato
- è rinominato Rev. 01 a seguito della sottoscrizione da parte del Soggetto affidatario individuato e restituzione al Committente
- è trasmesso, come Rev. 01 per opportuna conoscenza, ai Datori di Lavoro terzi, ove ricorra il caso (Istituti Comprensivi coinvolti, eventuali altri soggetti che svolgono attività in compresenza)

per l'Ente Committente

data

Il Datore di Lavoro

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

per la ditta Appaltatrice/Affidataria del servizio

data

Il Datore di Lavoro